



**Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale**

**Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale
Ufficio IV**

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la Legge n. 401 del 22 dicembre 1990, art. 4, sulla riforma degli Istituti Italiani di Cultura e interventi per la promozione della cultura all'estero;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 recante il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTA** la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44;

- VISTA** la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2025, n. 3547 del 9 gennaio 2025, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;
- VISTO** il D.M. n. 5216/1 *bis* del 23 gennaio 2025 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 26 del 1° giugno 2023 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale del Min. Plen. Alessandro De Pedys, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, n. 1958;
- VISTO** il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 26 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 1° luglio 2021 al n. 1713, concernente il riparto, a decorrere dall'anno 2021, del Fondo per il potenziamento della promozione e della cultura italiana all'estero, istituito dall'art. 1 comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, al netto delle risorse stanziare dall'art. 14 comma 4^{ter} del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;
- VISTO** il D.R.G.S. n. 217653 del 9 settembre 2021, in applicazione del D.P.C.M. del 26 maggio 2021 "Fondo cultura istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016" a decorrere dall'anno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2021 al Foglio 1337;
- VISTO** il D.M. n. 2079 del 29 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre 2024, n. 2433, di preposizione della Consigliera di Legazione Giulia Campeggio a Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;
- VISTO** il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO** il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" e successive integrazioni e modificazioni;
- CONSIDERATO** che questo Ufficio, per adempiere alle esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia sia in ambito culturale sia in ambito economico, sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ritiene opportuno sostenere la realizzazione del progetto *Biblioteca Italia 2024*, attraverso il quale la Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del MIC dona ogni anno un fondo librario a una istituzione straniera che promuova lo studio e l'insegnamento della lingua e della cultura italiana all'estero;
- CONSIDERATO** che, sulla base delle priorità della promozione culturale e linguistica e della strategia di promozione integrata, il Paese obiettivo individuato per il 2024 è la Cina;
- CONSIDERATO** che, di concerto con l'Ambasciata d'Italia a Pechino, l'istituzione selezionata è il Dipartimento di Portoghese ed Italiano della Facoltà di Lingue Straniere dell'Università di Pechino, una delle più prestigiose istituzioni culturali del Paese, la donazione del fondo librario rappresenta uno strumento importante per ampliare la collaborazione con un importante partner culturale dell'Ambasciata e favorisce la diffusione della lingua e della cultura italiana, considerata la scarsità di materiale librario italiano reperibile in Cina;
- VISTA** la nota dell'Istituto Italiano di Cultura di Pechino, protocollo n. 631 del 27 novembre 2024, con la quale si comunicava la manifestazione di interesse del Dipartimento di Portoghese ed Italiano della Facoltà di Lingue Straniere dell'Università di Pechino alla donazione del fondo librario;
- VISTA** la lettera a firma del Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, protocollo n. 184510 del 29 novembre 2024, indirizzata al Direttore Generale Biblioteche e Diritto d'autore del

MiC con la quale si indicava quale beneficiario il Dipartimento di Portoghese ed Italiano della Facoltà di Lingue Straniere dell'Università di Pechino;

VISTA la lettera di risposta del Direttore Generale Biblioteche e Diritto d'autore del MiC, protocollo n. 15135-P del 2 dicembre 2024 con la quale è stata accolta la richiesta di questa Direzione Generale di destinare le risorse a favore del Dipartimento di Portoghese ed Italiano della Facoltà di Lingue Straniere dell'Università di Pechino;

VISTA la lettera del Dirigente del Servizio I della Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore del MiC, protocollo n. 0001490-P, del 30 gennaio 2025 indirizzata al Capo di questo Ufficio IV, con la quale si comunica l'avvenuto acquisto dei libri utili alla realizzazione del Progetto Biblioteca Italia 2024;

VISTA la lettera del Capo Ufficio IV, protocollo n. 22709 - I del 6 febbraio 2025, con la quale si conferma il sostegno alla realizzazione del progetto, tramite la spedizione del materiale librario a mezzo Corriere Diplomatico destinato al Dipartimento di Portoghese e Italiano della Facoltà di Lingue Straniere dell'Università di Pechino, per il tramite della locale Ambasciata;

RITENUTO che la spesa necessaria alla spedizione del materiale librario rientra tra le tipologie di spesa previste dal capitolo 2491, in quanto volta alla diffusione ed alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo;

CONSIDERATO che la D.G.D.P. deve avvalersi dei servizi della Ditta DHL Express (Italy) s.r.l. per le sue spedizioni diplomatiche, per il tramite dell'ufficio corrieri della D.G.A.I.;

CONSIDERATO il contratto n. 117993 stipulato in data 19 luglio 2022 tra la DGAI e la società DHL Express (Italy) s.r.l., che approva il listino prezzi per la fornitura del servizio di spedizione del corriere diplomatico per il periodo dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2025, giusto D.M. n. 762 del 19 luglio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 ottobre 2022, Reg. 1 Foglio 105;

CONSIDERATO il D.D. n. 1196 dell'8 novembre 2022 con il quale le Direzioni Generali ed i Servizi del MAECI sono autorizzati ad avvalersi delle prestazioni del contratto menzionato al punto che precede alle stesse condizioni della DGAI Ufficio V con imputazioni dei costi sui relativi capitoli di spesa;

VISTO il CIG n. Z3335A396B;

RITENUTO CONGRUO porre quale limite massimo della spesa per le finalità sopra descritte l'importo complessivo di € 9.000,00 (euro novemila/00) IVA esclusa, avuto riguardo alla disponibilità del capitolo per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa;

DATO ATTO che a questo ufficio non è stato comunicato il superamento del limite stabilito nel contratto n. 117993, stipulato in data 19 luglio 2022 tra la DGAI e la società DHL Express (Italy) s.r.l.;

RITENUTO di non dover procedere alla verifica dei requisiti di cui all'art. 94 del D. lgs. n. 36/2023 in quanto la loro sussistenza è già stata accertata dalla D.G.A.I. in fase di stipula del contratto n. 117993;

CONSIDERATO che la spesa è esclusa dal limite di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78 del 31 maggio 2010;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma 1^{ter}, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l'obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);

CONSIDERATO che ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà dato seguito all'obbligo di pubblicità, nonché agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

DECRETA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento del servizio descritto come in premesse.

Per l'acquisizione del servizio di spedizione come in premessa si farà ricorso alla convenzione stipulata dalla D.G.A.I. del MAECI con la società DHL Express Italy s.r.l.

Art. 2

La spesa complessiva non potrà superare 9.000,00 (euro novemila/00) IVA esclusa.

Art. 3

Le relative spese troveranno copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio e, in particolare, nel cap. 2491 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025.

Art.4

Il pagamento avverrà a conclusione della fornitura del servizio, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale esecuzione, l'Ufficio corrisponderà il pagamento del solo servizio fornito.

Art.5

Il responsabile unico di progetto è il Capo dell'Ufficio IV DGDP.

Roma, 12 febbraio 2025

Il Capo dell'Ufficio IV
Cons. Leg. Giulia Campeggio